

**DANZA.** All'Olimpico replica il Ballet de l'Opéra de Nice

# Van Manen e gli umori del cuore

Replica ancora oggi all'Olimpico lo spettacolo del Ballet de l'Opéra de Nice. Una compagnia elegante ma non da urlo, che presenta in cartellone quattro brani, dalla *Raymonda* di Petipa all'umoroso van Manen delle *Chansons sans paroles* sulle omonime romanze di Mendelssohn. Ospiti della compagnia, Agnès Letestu e José Martinez, entrambi primi ballerini dell'Opéra di Parigi e già medaglia d'oro a Varna.

## ROSSELLA BATTISTI

■ Una serata elegante, di livello discreto ma non da urlo quella proposta dal Ballet de l'Opéra de Nice all'Olimpico. Una compagnia quasi «inedita» per l'Italia (il debutto nel nostro paese risale al 1995, alla Sagra Musicale Umbra, e poi è stata ospite al Carlo Felice di Genova), nonostante la sua fondazione risalga al 1947. Ma l'impulso che ha messo in rilievo questo drappello di danzatori - una trentina con qualche punta di diamante «prestata» dall'Opéra di Parigi - risale solo agli anni Ottanta, quando per spiccare nel panorama di danza, il Balletto di Nizza si è dedicato ad arricchire il repertorio di coreografie di autori contemporanei, da affiancare a qualche chicca più classica.

Scelta intelligente, messa in luce anche in occasione di questa visita romana con un programma in quattro brani: un omaggio a Petipa con una suite da *Raymonda*, un *Pas de deux* firmato da Victor

Gsovskij, sempre in aerea molto classicheggiante, l'umoroso van Manen di *Chansons sans paroles* e una piccola sinfonia concertante di sir Kenneth MacMillan (*Concerto* su musica di Shostakovich), che ha aperto, per così dire, le danze. Un buon colpo d'occhio sulle versatili capacità della compagnia, che però, pur essendo piacevole, non risulta strepitosa. Al punto di chiedersi perché mai la Filarmonica, così disponibile nei confronti della danza, non rivolga qualche volta il suo sguardo anche a compagnie italiane. I talenti non mancano, un nome a caso: il Balletto di Toscana.

In attesa che l'eterofilia smetta di censurare quel che di buono cresce nell'orto di casa, tanto vale gustare i frutti esotici della danza straniera - peraltro sporadici anch'essi nei cartelloni della capitale. Primi fra tutti, i gioiellini dell'olandese van Manen, autore



Agnès Letestu, solista della Compagnia di Nizza

ingiustamente poco importato - che tra l'altro è stato fondatore del Nederlands Dans Theater, una delle migliori compagnie internazionali. Le *Chansons sans paroles*, ricreate sulla scorta di dieci delle omonime romanze di Mendelssohn (suonate dal vivo al pianoforte), sono micro-storie di sentimenti - amore, amicizia, tenerezza - sfumate in vibranti variazioni coreografiche, persino spiritose e non solo liricheggianti. E rappresentano anche il pezzo forte della serata toccando le corde migliori dei ballerini dell'Opéra de Nice, tra cui spiccano la leggiadria di Evelyne Chapays e

la grazia di Charlotte Chapellier. Meno bene l'attacco concertante - risultato all'atto pratico non troppo all'unisono - del brano di MacMillan, per il quale occorreva un rigore tecnico maggiore. Una padronanza virtuosa che Agnès Letestu - prima ballerina dell'Opéra di Parigi e ospite della compagnia di Nizza - dimostra di possedere nel *Pas de deux* di Gsovskij, ma senza altrettanta generosità di espressione. Si apre di più in *Raymonda*, suite in chiusura di serata, che, accesa dal fondale e dai costumi di Pierluigi Pizzi, respira quasi aria di balletto invece che di estratto.

## SETTEgiorni APPUNTAMENTI



**Bancarelle di collezionismo e antiquariato**



**Pedalandone nel Parco del Pineto.** È il primo appuntamento del 1997 per gli appassionati di mountainbike organizzato dall'Associazione Sherwood. Un tour all'insegna dell'ecologia e dello sport che porta i partecipanti a pedalare in un'area naturale tra la Pineta Sacchetti e il quartiere di Valle Aurelia. In programma anche una visita all'acquedotto di Traiano costruito nel II d.C. e interrato lungo la Pineta Sacchetti, il complesso tettonico di Torlonia e numerosi casali andati distrutti nel tempo. L'appuntamento è per oggi alle ore 9,30 al parcheggio di via F. Albergotti. Per informazioni tel. 30818083/70451821.

**La soffitta in garage.** Si tratta della più vecchia manifestazione a Roma in fatto di mercatino delle pulci e collezionismo vario. Si svolge oggi nel parcheggio sotterraneo ParkSi di piazzale dei Partigiani (Stazione Ostiense). Grande spazio al collezionismo, per esporre o comprare, gli oggetti più strani: dalle bustine delle vecchie lamette da barba alle carte telefoniche. Vi saranno anche stand dedicati a collezioni di riviste d'epoca come la Domenica del Corriere oltre a bigiotteria, lampade e bicchieri decò. Più di 100 bancarelle espositive. Orari: 10-19, ingresso L. 2.500. Per informazioni tel. 699440440.

**Le nostre bancarelle.** Da oggi in piazza Imerio si svolge una mostra di piccolo antiquario, artigiano e collezionismo. Promotore dell'iniziativa è l'Aiv People, l'associazione di volontariato e che lavora in difesa dei diritti delle popolazioni colpite da calamità naturali o in situazioni di difficoltà. L'associazione devolverà i proventi dell'iniziativa alla città di Crotone, recentemente colpita da un'alluvione. In via Aurelia 477 (sotto i portici della Standa). Informazioni al tel. 9908218/0360.2412298.

**Dibattito per la tutela della salute mentale.** Incontro in programma il 14 gennaio organizzato dalla Federazione di Roma del Pds per riportare valori e sensi-

bilità civile per ridisegnare l'assistenza psichiatrica territoriale. Saranno affrontati argomenti quali le strutture residenziali, i sussidi, l'impresa sociale, i protagonisti della salute; saranno presentate le nuove proposte al servizio della salute mentale e programmi inerenti la necessità di potenziare le associazioni che si occupano dei familiari ed il volontariato. Alle ore 16 presso la Casa della Cultura in via S.Crisogono 45 (Trastevere). Per informazioni tel. 57302571.2.3.

**Dal mare al deserto.** Danza, musica, immagini e colori del Maghreb organizzati presso il Villaggio Globale dal 16 al 18 gennaio. In programma concerti di «rai» e di spettacoli musicali del Marocco con esibizioni dei «Gnawa» e dei «Touareg». Spazi anche per il teatro con commedie popolari del Maghreb e recital di poesie. Prevista anche una mostra fotografica sul Marocco e un'esibizione di pittura di Graziella Segura dal titolo «I colori del Maghreb. Cucina esotica e te» tra ogni spettacolo. Presso il Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio di Testaccio). Le serate hanno inizio dalle ore 21. Per informazioni tel. 57300329.

**Caribe Brazil.** Parte una rassegna invernale dedicata ai ritmi caldi dell'America Latina in programma per tutta la settimana all'Air Terminal dell'Ostiense. I colori accesi dei tropici illuminano la capitale a partire dal 10 gennaio (la rassegna sarà in corso fino al 15 febbraio). Concerti internazionali tutte le sere, oltre 30 stands su due piani, scuole di ballo, animazione, mega pista di mille metri quadri, animatori, ballerini, la sala videogiochi, videotermini per tutte le informazioni sul programma, spazi Internet per navigare, ristorazione tipica sudamericana. L'organizzazione è dell'associazione culturale Amici di Via Veneto che per l'occasione ha anche allestito mostre di quadri e di fotografia. Per informazioni tel. 535762/0360.500936.

[Enrico Pulcini]

## TEATRO

**Le bizzarrie della signora Savage**

■ Anime belle e naïves si aggirano per i palcoscenici della capitale: Elwood P. Dowd di *Harvey*, che ha per amico un coniglio fantasma (Ugo Pagliari al Quirino), e la signora Savage (Elena Cotta al Manzoni), una vecchia signora rinchiusa dai figli in una casa di cura che riesce ad averla vinta sull'ingordigia dei parenti grazie alle sue stravaganze. Il mondo sarà dei Forrest Gump? Una cosa è certa, il rampantismo non attira più come una volta, per fortuna. E storie alla Frank Capra - a quell'epoca, più o meno, risale infatti la commedia di John Patrick, *La sconcertante Signora Savage* - risultano consolatorie ancora oggi. Soprattutto quando si tratta di un allestimento godibile come quello proposto da Carlo Alighiero al Manzoni.

La commedia - che segnaliamo anche per essere una delle poche, controcorrente, ad avere per protagonista una donna anziana - intreccia una storia di odi familiari con mano leggera, a tratti persino umoristica. I Savage - che in inglese suonano anche come «selvaggi» -, infatti, decidono alla morte del padre di rinchiudere l'anziana matrigna in un «manicomio» privato per evitare che l'eccentrica signora dilapidi il patrimonio in opere di beneficenza. Ma l'arzilla vecchietta non è prodiga solo di calore umano, come largamente dimostra il suo effetto rigenerante sui quieti «pazzi», degeni della casa privata: la sa lunga anche in fatto di economia e di finanza, come ben si accorgeranno a loro spese i figliastri.

Divergente, nonostante la salsa agro-amara con la quale è condita, *La sconcertante signora Savage* è calzata con grande umanità e fierezza da Elena Cotta, ben contornata da un assortito e affiatato cast, dal quale ricordiamo almeno Maria Libera Ranaudo (umanissima infermiera), la bizzarra Fairy May di Salina Balzerani, la puntuta Lily Belle di Franca Marchesi. Raffinati costumi di Piera Marini ed eleganti interni di Leonardo Conte. Repliche fino al 26. □ R.B.

## ARCHEOLOGIA

**Architetture virtuali per i turisti**

■ È stato presentato venerdì sera, nella sede dell'Accademia Americana a Villa Aurelia, il progetto *Roma Rinata* di ricostruzione virtuale della Roma Antica. L'idea di restituire «materialmente» al pubblico tutte le conoscenze degli archeologi sulla definizione originale dei monumenti è nata parallelamente, per caso, tra i ricercatori della UCLA (Università della California di Los Angeles), Kumar Patel e Bernard Frischer e altri, e la Sovrintendenza ai Beni Artistici del Comune di Roma insieme al Cnr, nell'ambito del più ampio Progetto Finalizzato Beni Culturali. A Roma si è discusso di come unire le energie da entrambe le parti. Con le immagini virtuali i visitatori potranno camminare tra le antiche architetture proiettate e ingigantite con sofisticatissime apparecchiature. Il Getty Museum di Los Angeles ha commissionato alla UCLA il progetto di realtà virtuale del Foro Traiano che sarà completato nel dicembre '97. Finora sono stati spesi circa 30mila dollari ma il progetto complessivo, che prevede un modello virtuale della città dal IV sec. a. C. alla Roma cristiana, è probabile che raggiunga i 400mila. Sul versante italiano si corre di pari passo. Il progetto *Fori Imperiali in Realtà Virtuale* è portato avanti da un pool di operatori della Sovrintendenza Comunale, dell'Istituto di Psicologia del Cnr e, per la parte tecnologica, dalla società Infobyte. Tra poco sarà completata la ricostruzione della Basilica Ulpia, poi, entro il 2000, si realizzerà il Foro di Traiano. I modelli, veri ambienti virtuali, faranno parte del nuovo Museo dei Fori. □ N.Lo

## Culla

È nato a Roma, proveniente dalle nebbie milanesi, Giulio. Benvenuto e «in bocca al lupo» alla mamma, Adriana Patruino, e a tutta la famiglia.

## P.D.S. - AMBIENTE FEDERAZIONE DI ROMA

**GEA**



GENERAZIONI FUTURE - ENERGIE VITALI - AMBIENTE e LAVORO  
Organizzazione Tematica promossa dagli ambientalisti del Partito democratico della sinistra ed aperta ai non iscritti.

**Cos'è:** una organizzazione tematica che si occupa di ambiente, ecologia, qualità della vita, beni culturali, aderente al Partito democratico della sinistra.

**Cosa vuole fare:** dare un contributo significativo alle battaglie ambientaliste nell'area di centro sinistra; liberare le energie, le idee, la creatività di ognuno; avviare un dialogo aperto al contributo di tutti senza l'obbligo di iscrizione al P.D.S..

**Cosa significa aderire:** partecipare agli incontri, assemblee, dibattiti, convegni, avendo diritto di voto oltreché di parola; contribuire cioè agli indirizzi politici degli ambientalisti del P.D.S., senza esserne iscritti necessariamente. Gli iscritti a GEA potranno essere eletti negli organismi dirigenti di GEA, ma non potranno essere delegati ai congressi del P.D.S. se non iscritti anche al partito.

GEA SOSTIENE L'EMENDAMENTO N. 5 SULL'AMBIENTE LA SINISTRA e LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PER ADESIONI e INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FEDERAZIONE - TEL. 5730.2571

**ASSOCIAZIONE Cineforum**  
**«CULT MOVIES»**  
Via Tarquinio Vipera n. 5 tel. 58209550

## CORSO BASE PER VIDEO MAKER

FORMAZIONE ALL'IMMAGINE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI VIDEO OPERE

**DAL 15 GENNAIO 1997**

• 8 LEZIONI DI ALMENO 2 ORE (TEORICO - PRATICHE) CON FREQUENZA BISETTIMANALE DALLE 20,30 (MERCOLEDÌ/GIOVEDÌ)

• N° 1 USCITA PER RIPRESE IN ESTERNO

• È PREVISTO L'USO DI VIDEOCAMERE HI-8

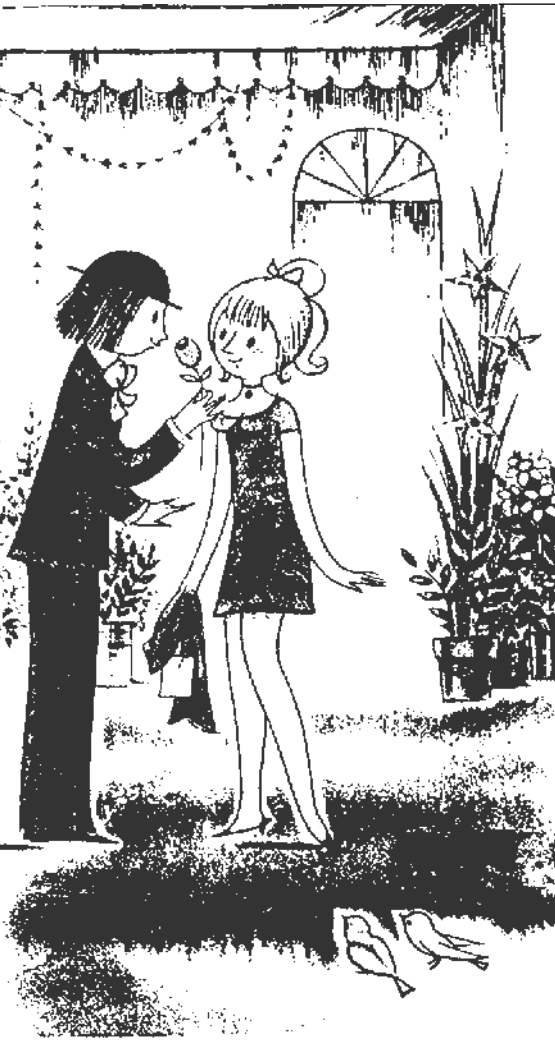
• AI PARTECIPANTI SARANNO FORNITI NASTRI E DISPENSE

Il corso avrà un seguito mediante una applicazione "sul campo" delle nozioni apprese; si avrà quindi la possibilità di approfondire la conoscenza del mezzo e realizzare un filmato di carattere documentaristico o una vera e propria fiction.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONARE IL LUNEDÌ E IL VENERDÌ DALLE ORE 20,00 O LASCIARE IL PROPRIO RECAPITO IN SEGRETERIA TELEFONICA AL 58209550

**Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.**

NUOVO REPARTO  
**Articoli da Regalo**  
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA



**SIEMENS**  
la nuova tecnica digitale

**GLEM-GAS**  
la gioia di cucinare sicuri

**LOEWE.**  
la tecnica della nuova generazione

**CANDY**

**A E G**  
HIGH QUALITY

**LUBE®**  
una cucina da vivere

**BOMBONIERE - LISTE DI NOZZE**

PUNTI VENDITA:

VIALE MEDAGLIE D'ORO 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773  
VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516

VENDITA RATEALE